

REGIONE ABRUZZO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Del Vecchio

Lucia Romano

Angiolino Di Francesco



Indice

1. PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI	4
1.1 Premesse.....	4
1.2 Verifiche Preliminari	5
2. Bilancio Di Previsione 2022-2024	7
2.1 Riepilogo Generale Entrate E Spese Per Titoli	7
2.2 Previsioni Di Cassa.....	9
2.3 Fondo Pluriennale Vincolato (Fpv)	11
3. Verifiche Degli Equilibri	12
4. Dimostrazione Del Risultato Di Amministrazione Presunto 2021	18
5. Verifica Attendibilita' E Congruita' Delle Previsioni Anno 2022-2024	21
5.1 Entrate.....	21
5.1.1 Entrate Di Natura Tributaria.....	21
5.1.2 Trasferimenti Correnti	23
5.1.3 Entrate Extratributarie	23
5.1.4 Entrate In Conto Capitale	24
5.1.5 Entrate Da Riduzione Attività Finanziarie	24
5.1.6 Accensione Prestiti	25
5.1.7 Entrate Per Conto Terzi E Partite Di Giro.....	25
5.2 Spese.....	25
5.2.1 Spese Correnti.....	25
5.2.2 Spese In Conto Capitale	26
5.2.3 Spese Per Il Personale.....	26
5.2.4 Spese Per Incarichi Di Collaborazione Autonoma	27
5.2.5 Spese Per Acquisto Beni E Servizi.....	27
5.2.6 Fondi E Accantonamenti	27
5.2.7 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.....	28
5.2.8 Accantonamento Per I Residui Perenti	29
5.2.9 Accantonamenti Per Rischi Spese Legali	29
5.2.10 Accantonamenti A Copertura Di Perdite Di Societa' Partecipate.....	30
5.2.11 Razionalizzazione Periodica Delle Partecipazioni	33
5.2.12 Fondo Accantonamento per le politiche di riduzione della pressione fiscale.....	33
5.2.13 Fondi Garanzia Debiti Commercialidi Riserva E Fondi Speciali.....	33
5.2.14 Fondo Per Oneri Per Gestione Commissariale Ex Usl	34
5.2.15 Fondo per Garanzie Rilasciate.....	34
6. Indebitamento	35
7. Organismi Partecipati	39
8. La Nota Integrativa	41
9. Considerazioni Finali	41



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 30.12.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

I sottoscritti, Dott. Mario Del Vecchio presidente, la Dr.ssa Lucia Romano componente, il Dr. Angiolino Di Francesco componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo, nominati per il quinquennio 1 Giugno 2018 – 31 maggio 2023, con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 22 del 29/05/2018, si sono riuniti in modalità telematica, per concludere la redazione del parere sulla Deliberazione della Giunta Regionale n. 842/C ad oggetto “Disegno di legge Regionale recante “Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023”. Approvazione” completa degli allegati previsti dalla normativa vigente;

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, della Regione Abruzzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 30/12/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Del Vecchio

Angiolino Di Francesco

Lucia Romano



1. PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

1.1 PREMESSE

L'organo di revisione della Regione Abruzzo nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 22 del 29-05-2018

Premesso

- che l'ente, in attuazione di quanto previsto al paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014) e dalle disposizioni della L.R. 3/2002, per quanto ancora applicabili, redige il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs.118/201;
- che ha ricevuto in data 21/12/2021 la deliberazioni della G.R. n. 842/C ad oggetto "*Disegno di legge Regionale recante "Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024". Approvazione*" completa degli allegati previsti dalla normativa vigente;
 - a. il prospetto relativo al bilancio di previsione 2022-2024 delle entrate di bilancio redatto per titoli e per tipologie;
 - b. il prospetto relativo al bilancio di previsione 2022-2024 delle spese di bilancio, redatto per missioni, programmi e titoli;
 - c. il prospetto recante il riepilogo generale delle entrate per titoli del bilancio di previsione 2022- 2024;
 - d. il prospetto recante il riepilogo generale delle spese per titoli del bilancio di previsione 2022-2024;
 - e. il prospetto recante il riepilogo generale delle spese per missioni del bilancio di previsione 2022 – 2024;
 - f. il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
 - g. il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;
 - h. il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
 - i. il prospetto esplicativo della composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
 - j. il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - k. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;



- l. l'allegato a/1 risultato di amministrazione quote accantonate; l'allegato a/2 risultato di amministrazione quote vincolate; l'allegato a/3 risultato di amministrazione quote destinate;
- m. l'elenco concernente le spese obbligatorie;
- n. l'elenco concernente spese impreviste;
- o. l'elaborato concernente l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio Sanitario regionale in attuazione delle disposizioni dell'articolo 20 del D.Lgs 118/2011;
- p. la Nota integrativa comprensiva della nota informativa inerente gli oneri e impegni finanziari stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- vista la DGR n. 841/C del 20-12-2021 avente ad oggetto la proposta di legge di iniziativa della Giunta Regionale concernente "*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità regionale 2022)*";

ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'art. 20 comma 2 lettera *f* del D.Lgs. 123/2011 nonché dell'art. 21 comma 2 della L.R. n. 68/2012.

1.2 VERIFICHE PRELIMINARI

Con delibera della Giunta Regionale n. 408/C del 30.06.2021 è stato approvato il disegno di legge regionale "Rendiconto generale per l'esercizio 2020", sul quale il Collegio ha rilasciato parere in data 21/08/2021. Tale Rendiconto non è stato parificato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Abruzzo, in quanto la stessa, con Delibera n. 312/2021/PARI del 27 settembre 2021, ha disposto la sospensione del giudizio di parificazione, nelle more delle decisioni della Corte Costituzionale sulle questioni già rimesse con le ordinanze n. 42/2020 e n. 16/2021. Da tale Rendiconto emerge che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un disavanzo di amministrazione di euro 413.324.263,27, come risulta dal seguente prospetto:



COLLEGIO REVISORI - GIUNTA REGIONALE

	GESTIONE		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			580.099.348,59
RISCOSSIONI	1.015.300.328,44	3.493.278.724,22	4.508.579.052,66
PAGAMENTI	1.139.579.667,72	3.168.750.660,93	4.308.330.328,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			780.348.072,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			780.348.072,60
RESIDUI ATTIVI	1.449.265.759,66	863.452.102,38	2.312.717.862,04
RESIDUI PASSIVI	1.475.526.483,60	1.070.609.406,37	2.546.135.889,97
<i>Differenza</i>			-233.418.027,93
<i>meno FPV per spese correnti</i>			46.736.993,33
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			182.175.689,23
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2020 (A)			318.017.362,11

Il risultato di amministrazione è così composto

Risultato di amministrazione al 31/12/2020	318.017.362,11
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22.155.206,26
Accantonamenti residui perenti	6.410.228,44
Fondo contenzioso	69.512.905,02
Fondo perdite società partecipate	9.568.270,01
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	162.969.695,96
Altri Accantonamenti	68.528.032,10
Totale parte accantonata (B)	339.144.337,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	62.292.824,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	304.228.931,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.675.532,90
Altri vincoli	
Totale parte vincolata C	392.197.287,99
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-413.324.263,67

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021 (dato presunto)
Giacenza di cassa	580.099.348,59	780.348.072,60	524.934.977,08



2. BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il Collegio, esaminata la proposta di progetto di legge ad iniziativa della Giunta Regionale, approvata con DGR n. 842/C del 20/12/2021 e trasmessa completa degli allegati disposti dalla legge, a questo Collegio in data 21/12/2021 procede con l'esame di tutto il bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022,2023,2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

2.1 Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO DI Entrata	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONE DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2023	PREVISIONE ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsioni di competenza	46.736.993,33	9.055.375,64	658.885,68	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsioni di competenza	182.175.689,23	9.855.171,05	752.927,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	488.780.099,49	175.437.723,22	162.969.695,96	157.042.557,15
	-di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza				
	-di cui Utilizzo Fondo Anticipazioni di liquidità		Previsioni di competenza	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96	157.042.557,15
	Fondo di cassa all'1/1/2020		Previsioni di cassa	780.348.072,60	524.934.977,08		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	945.133.585,80	Previsioni di competenza	2.869.845.072,04	3.058.218.186,22	3.058.218.186,22	3.058.218.186,22
			Previsioni di cassa	3.820.558.624,18	4.003.351.772,02		
2	Trasferimenti correnti	214.197.247,31	Previsioni di competenza	430.391.092,24	132.152.290,69	116.733.862,55	116.733.862,55
			Previsioni di cassa	634.817.640,65	346.349.538,00		
3	Entrate extratributarie	15.732.297,17	Previsioni di competenza	160.562.231,98	116.776.207,79	116.182.856,07	117.367.523,62
			Previsioni di cassa	179.920.024,68	132.508.504,96		
4	Entrate in conto capitale	1.155.550.031,92	Previsioni di competenza	657.728.784,28	495.268.442,16	66.546.884,68	64.088.945,28
			Previsioni di cassa	1.531.443.698,14	1.650.818.474,08		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.967.286,86	Previsioni di competenza	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di cassa	39.382.196,25	16.967.286,86		
6	Accensione prestiti	0,00	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di cassa	825.307,83	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Previsioni di competenza	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di cassa	100.000.000,00	0,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.454.992,62	Previsioni di competenza	1.137.948.645,97	979.060.000,00	979.060.000,00	979.060.000,00
			Previsioni di cassa	1.139.116.636,31	980.514.992,62		
	TOTALE TITOLI	2.349.035.441,68	Previsioni di competenza	5.366.475.826,51	4.781.475.126,86	4.336.741.789,52	4.335.468.517,67
			Previsioni di cassa	7.446.064.128,04	7.130.510.568,54		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.349.035.441,68	Previsioni di competenza	6.084.168.608,56	4.975.823.396,77	4.501.123.298,16	4.492.511.074,82
			Previsioni di cassa	8.226.412.200,64	7.655.445.545,62		



COLLEGIO REVISORI - GIUNTA REGIONALE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			47.428.468,10	47.428.468,10	53.355.606,91	53.504.465,40
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	613.550.537,74	previsione di competenza	3.624.245.797,66	3.216.626.122,49	3.174.868.775,10	3.181.030.404,00
			di cui già impegnato		29.707.492,11	13.251.935,12	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	9.055.375,64	658.885,68	0,00	0,00
			previsioni di cassa	4.253.705.930,63	3.940.513.808,93		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	935.523.824,20	previsione di competenza	932.775.751,81	526.563.794,94	86.566.151,73	80.602.619,33
			di cui già impegnato		58.671.096,06	11.920.677,30	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	9.855.171,05	752.927,00	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.351.154.580,14	1.461.334.692,14		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	22.765.379,54	24.386.843,72	26.123.796,68
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.000.000,00	22.765.379,54		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	231.769.945,02	183.379.631,70	182.885.920,70	172.189.789,41
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	68.899.282,48	20.409.935,74		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		previsione di competenza	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato			0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	927.652.998,01	previsione di competenza	1.137.948.645,97	979.060.000,00	979.060.000,00	979.060.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.150.241.928,86	1.906.712.998,01		
	TOTALE TITOLI	2.476.727.359,95	previsione di competenza	6.036.740.140,46	4.928.394.928,67	4.447.767.691,25	4.439.006.609,42
			di cui già impegnato	88.378.588,17	25.172.612,42	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	18.910.546,69	1.411.812,68	0,00	0,00
			previsioni di cassa	7.934.001.722,11	7.351.736.814,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.476.727.359,95	previsione di competenza	6.084.168.608,56	4.975.823.396,77	4.501.123.298,16	4.492.511.074,82
			di cui già impegnato*	88.378.588,17	25.172.612,42	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	18.910.546,69	1.411.812,68	0,00	0,00
			previsioni di cassa	7.934.001.722,11	7.351.736.814,36	0,00	0,00

Le previsioni rappresentano le entrate e le spese che l'Ente prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza delle somme nei bilanci di Giunta e Consiglio in merito ai trasferimenti che la Giunta riconosce al Consiglio Regionale. Si riscontrano differenze tra gli stanziamenti per investimenti previsti nel bilancio di previsione della Giunta e le somme in entrata previste nel Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per gli anni 2022-2024. Il Collegio osserva che nel Bilancio 2022-2024 del Consiglio è previsto in entrata un trasferimento in conto investimenti per l'annualità 2022 pari ad euro 1.643.900,00, per l'annualità 2023 euro 148.802,92, per l'annualità 2024 euro 80.000,00. Considerato che l'importo di euro 80.000,00 è destinato alle manutenzioni, le differenze, relative rispettivamente al 2022 di euro 1.563.900,00 e al 2023 di euro 68.802,92, sono state già oggetto di appalto e conseguente impegno per cui ai fini degli equilibri non possono venire meno.



Si raccomanda di procedere all'inserimento nel bilancio di previsione oggetto del presente parere degli importi indicati ed apportare le eventuali rettifiche conseguenziali.

2.2 Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	524.934.977,08
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.003.351.772,02
2	Trasferimenti correnti	346.349.538,00
3	Entrate extratributarie	132.508.504,96
4	Entrate in conto capitale	1.650.818.474,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.967.286,86
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	980.514.992,62
TOTALE TITOLI		7.130.510.568,54
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.655.445.545,62

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2022
1	Spese correnti	3.940.513.808,93
2	Spese in conto capitale	1.461.334.692,14
3	Spese per incremento attività finanziarie	22.765.379,54
4	Rimborso di prestiti	20.409.935,74
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.906.712.998,01
TOTALE TITOLI		7.351.736.814,36
SALDO DI CASSA		303.708.731,26



COLLEGIO REVISORI - GIUNTA REGIONALE

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
	<i>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</i>				524.934.977,08
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	945.133.585,80	3.058.218.186,22	4.003.351.772,02	4.003.351.772,02
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	214.197.247,31	132.152.290,69	346.349.538,00	346.349.538,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	15.732.297,17	116.776.207,79	132.508.504,96	132.508.504,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.155.550.031,92	495.268.442,16	1.650.818.474,08	1.650.818.474,08
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	16.967.286,86	0,00	16.967.286,86	16.967.286,86
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.454.992,62	979.060.000,00	980.514.992,62	980.514.992,62
TOTALE TITOLI		2.349.035.441,68	4.781.475.126,86	7.130.510.568,54	7.655.445.545,62

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	613.550.537,74	3.216.626.122,49	3.830.176.660,23	3.940.513.808,93
2	<i>Spese in conto capitale</i>	935.523.824,20	526.563.794,94	1.462.087.619,14	1.461.334.692,14
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	22.765.379,54	22.765.379,54	22.765.379,54
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	183.379.631,70	183.379.631,70	20.409.935,74
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	927.652.998,01	979.060.000,00	1.906.712.998,01	1.906.712.998,01
TOTALE TITOLI		2.476.727.359,95	4.928.394.928,67	7.405.122.288,62	7.351.736.814,36
SALDO DI CASSA					303.708.731,26

Di seguito si ripropone quanto già evidenziato nella relazione al Bilancio di Previsione 2021-2023, non essendo mutato il criterio di determinazione della cassa e le pari osservazioni allora fatte dal Collegio.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Le previsioni di riscossioni sono state effettuate senza tener conto della tendenza storica dell'andamento delle riscossioni, dei presumibili ritardi di incasso e delle sospensioni dei termini di riscossione delle entrate di competenza della Regione a seguito degli eventi Covid-19. Infatti, gli stanziamenti di cassa sono stati effettuati prevedendo l'incasso di tutte le entrate di competenza e di tutti residui attivi. Sostanzialmente lo stesso criterio è stato seguito anche per le previsioni dei pagamenti.

Gli stanziamenti di cassa, pertanto, appaiono poco attendibili e poco rispondenti ai principi di corretta e veridica programmazione. Pur osservando, che in linea di principio la mancata



corrispondenza tra previsioni e risultanze, rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si sottolinea che per non privare il bilancio di significato è necessario adottare opportuni comportamenti in fase di programmazione e gestione. In particolare, si ritiene opportuno che in sede di previsione, la capacità finanziaria dell'Ente sia valutata, sulla base del trend storico e della concreta possibilità di riscossione delle entrate e pagamenti delle spese.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità.

2.3 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, ed evidenziare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato, pertanto, indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

La composizione del FPV presunto negli esercizi di riferimento è la seguente:

	2022	2023	2024
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	9.055.375,64	658.885,68	0,00
Fondo pluriennale Vincolato di parte capitale	9.855.171,05	752.927,00	0,00
	18.910.546,69	1.411.812,68	0,00

Il collegio osserva, inoltre, la mancanza di previsione in bilancio del Fondo Pluriennale vincolato in spesa per l'anno 2023 e conseguentemente in entrate per l'anno 2024.

Dopo aver precisato che il Fondo Pluriennale vincolato assolve alla funzione di garantire l'adempimento di obbligazioni "legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura

finanziaria” (sentenza n.247 della Corte Costituzionale) e che pertanto la non corretta, o ancor più grave la sua mancata previsione in bilancio, vizia il documento contabile della sua funzione essenziale e incide sia in sede di equilibri che di formazione del risultato di amministrazione, raccomanda all’Ente di verificare la corretta definizione del Fondo Pluriennale Vincolato e di apportare le eventuali conseguenti rettifiche.

A tal fine si ritiene opportuno, anche, ricordare che, ai fini della verifica della congruità della formazione del Fondo Pluriennale, essendo Il fondo Pluriennale vincolato *“uno strumento di rappresentazione e previsione delle spese pubbliche che evidenzia con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall’Ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo utilizzo, assume valore strategico la sussistenza e l’aggiornamento del cronoprogramma della spesa che indichi gli esercizi in cui l’obbligazione giuridica andrà a scadere e diverrà esigibile”* come precisato più volte da diverse sezioni della Corte dei Conti (deliberazione n.26/2020 PRES, le deliberazioni della Sezione n. 59/2019/PRSE, n. 74/2019/PRSP e n. 6/2020/PRSE, ecc).

3. VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Con riferimento agli equilibri di bilancio ed in generale allo stato dei conti della Regione Abruzzo si rende necessario riepilogare i ritardi collegati e derivanti dalla mancata parifica del rendiconto 2013. La stessa deliberazione della G.R. n. 842/C *“Disegno di Legge Regionale recante Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”* ne fa un sintetico riepilogo. Quella che segue è la cronologia degli accadimenti:

1. La Giunta Regionale con deliberazione n. 688/c del 27 agosto 2015 approva il disegno di legge relativo al rendiconto generale 2013;
2. la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l’Abruzzo il 26 febbraio 2016, con deliberazione n. 39/2016/PARI dichiarava la regolarità del Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l’anno 2013 con esclusione delle poste contraddistinte dalle lettere da a) a e) e sollevando questioni di legittimità costituzionale in merito alle poste non parificate contraddistinte dalle lettere c) ed e);
3. la G.R. con deliberazione n. 756/c del 22 novembre 2016 proponeva al Consiglio un parziale adeguamento ai rilievi della Corte e la modifica degli artt. 1, 11, 12 e 18 del Disegno di legge approvato con DGR 688/C del 27-08-15;
4. Con sentenza del 22 marzo 2017 n. 89/2017, relativamente alla questione di legittimità sollevata dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo imponeva alla regione Abruzzo



- la rideterminazione del rendiconto 2013, al fine di accertare il risultato di amministrazione secondo canoni costituzionalmente corretti;
5. sulla base di tali rilievi con deliberazione della G.R. n. 435/C, rettificata con la Deliberazione n. 510/C del 26-09-2017, la Regione approva un nuovo rendiconto 2013, che rispetto alla versione originaria: a) recepisce le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, perenti e revisione di tutte le economie vincolate formalmente adottate con deliberazione di Giunta n. 434 del 08 agosto 2017; b) l'importo dell'anticipazione di liquidità pari ad euro 174.009.000,00 è stato accantonato ex D.L. 35/2013. Si procede in sostanza alla modifica della Legge Regionale del 7 marzo 2017, n. 16. Su tale proposta di rendiconto generale 2013 l'Organo di revisione rilascia il 09-10-2017 articolato e motivato parere;
 6. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 49 depositata il 05-03-2018, dichiara la illegittimità costituzionale degli artt. 1, commi 1 e 2; 8; 9; 10; 11 e 12 della Legge Regionale n. 16 del 7 marzo 2017 e di conseguenza l'illegittimità costituzionale delle residue disposizioni della stessa.

Tutto questo ha determinato la necessità per l'Ente di procedere con tempestività a riallineare i conti che di conseguenza, sempre in ordine cronologico, approva i seguenti documenti contabili:

- a. Con la deliberazione della G.R. n. 536/C del 29-09-2017 è stato approvato il disegno di legge regionale relativo al "Rendiconto Generale per l'esercizio 2014. Conto finanziario, conto generale del patrimonio e nota informativa" con la rideterminazione del risultato finale di amministrazione nell'importo complessivo di euro -681.326.400,32 di cui euro 170.442.960,17 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;
- b. Con delibera della G.R. n. 79/C del 12 febbraio 2018 è stato approvato il disegno di legge regionale relativo al "Rendiconto Generale per l'esercizio 2015" con la rideterminazione finale del risultato di amministrazione in euro -765.729.329,80 di cui 166.764.376,12 quale Fondo Accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;
- c. Con la delibera della G.R. n. 226/C del 17 aprile 2018 è stato approvato il disegno di legge relativo al "Rendiconto Generale per l'esercizio 2016" con la rideterminazione del risultato di amministrazione in euro -765.174.356,94 di cui euro 162.969.695,56 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;
- d. Il Consiglio Regionale con verbale n. 113 del 28-11-2018 ha approvato il Rendiconto 2013 e sul quale il Collegio si era espresso con parere del 02-10-2018;
- e. Con delibera della G.R. n. 918/C del 03 dicembre 2018 è stato approvato il disegno di legge regionale "Rendiconto generale per l'esercizio 2017, con la rideterminazione del risultato di



amministrazione in euro -551.889.710,91 di cui 162.969.695,96 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013.

- f. Con delibera della Giunta Regionale n. 384/C del 2 luglio 2019 è stato approvato il Disegno di legge regionale recante “Rendiconto generale per l’esercizio 2018 rettificato ed integrato con delibera della Giunta Regionale n. 619/c del 23/10/19 con la rideterminazione del risultato finale di amministrazione in euro -517.471.701,40 di cui € 162.969.695,96 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;
- g. Con Delibera di Giunta Regionale n. 74/C del 3/02/2020, è stato approvato il Disegno di legge regionale avente ad oggetto “Rendiconto esercizio 2016,2017 e 2018. Rettifiche alle deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione dei disegni di Legge con la rideterminazione finale del risultato finale di amministrazione per il 2016, in € 767.160.558,52 cui € 162.969.695,96 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013
- h. Con Delibera di Giunta Regionale n.363/C del 30/06/2020 è stato approvato il Disegno di Legge Regionale relativo al Rendiconto generale per l’esercizio 2019 con un risultato finale di amministrazione di € -449.013.740,32 di cui € 162.969.695,96 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;
- i. Con delibera della Giunta Regionale n. 408/C del 30.06.2021 è stato approvato il disegno di legge regionale “Rendiconto generale per l’esercizio 2020”, con un risultato finale di amministrazione di euro – 413.324.263,67 di cui euro 162.969.695,96 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013.

Il Collegio, inoltre, prende atto:

- che il Rendiconto generale 2013, nella sua stesura ed approvazione finale del 21-12-2018 non ha la parifica da parte della Corte Dei Conti;
- che per i disegni di legge relativi ai rendiconti 2014 e 2015, è intervenuta la parifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti e sono stati approvati con leggi regionali;
- che i Rendiconti 2016 e 2017 hanno ottenuto la parifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 16 luglio 2020;
- che relativamente ai rendiconti degli esercizi 2018, 2019 e 2020 la Competente sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ha sollevato questioni di legittimità costituzionale in merito all’art. 1, commi 779, 780 e 782, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;



- che con Sentenza della Corte Costituzionale n. 235/2021 è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 1, lettera a), della L.R. n. 7 del 5.02.2018 e dell'art. 8, comma 1, lettere a) e c), della L.R. n. 2 del 31.01.2019 (rispettivamente Bilancio di previsione 2018-2020 e Bilancio di Previsione 2019-2021).

Con riferimento agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

qualora l'Ente avesse cognizione di significativi scostamenti nella previsione delle entrate e/o delle spese, è necessario che vengano apportate con tempestività al bilancio di previsione le opportune variazioni tali da ristabilire l'equilibrio di competenza per l'anno 2022 e successivi.

Il Bilancio di previsione 2022-2024, così come formulato, soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio, così come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011:



COLLEGIO REVISORI - GIUNTA REGIONALE

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Utilizzo risultati di amministrazioni presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso prestiti	(+)	175.437.723,22	162.969.695,96	157.042.557,15
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	47.428.468,10	53.355.606,91	53.504.465,40
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.055.375,64	658.885,68	-
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.307.146.684,70	3.291.134.904,84	3.292.319.572,39
Entrate in conto capitale per - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.216.626.122,49	3.174.868.775,10	3.181.030.404,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		658.885,68	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	131.296,22	122.000,00	45.000,00
Variazioni di attività finanziarie	(-)	22.765.379,54	24.386.843,72	26.123.796,68
Rimborso prestiti	(-)	183.379.631,70	182.885.920,70	172.189.789,41
- di cui fondo anticipazione di liquidità		162.969.695,96	162.969.695,96	157.042.557,15
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
A) Equilibrio di parte corrente		21.308.885,51	19.144.340,05	16.468.674,05
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento	(+)		-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.855.171,05	752.927,00	-
Entrate in c/capitale (titolo 4)	(+)	495.268.442,16	66.546.884,68	64.088.945,28
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensione di prestiti (Titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)			
Entrate titolo 4.03- Altri trasferimenti in c/capitale	(+)			
Spese in c/capitale	(-)	526.563.794,94	86.566.151,73	80.602.619,33
- di cui fondo pluriennale vincolato		752.927,00	(0,00)	(0,00)
Spese titolo 2.04 altri trasferimenti in c/capitale	(+)	131.296,22	122.000,00	45.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitali	(-)			
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)			
Variazioni di attività finanziarie	(+)			
B) Equilibrio di parte capitale		- 21.308.885,51	- 19.144.340,05	- 16.468.674,05



COLLEGIO REVISORI - GIUNTA REGIONALE

Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di attività finanziarie	(+)			
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)			
Entrate Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	(+)			
Spese Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	(-)	22.765.379,54	24.386.843,72	26.123.796,68
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)			
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitali	(+)			
C) Variazioni attività finanziarie		- 22.765.379,54	- 24.386.843,72	- 26.123.796,68
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00 -	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		21.308.885,51	19.144.340,05	16.468.674,05
Utilizzo risultato amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso prestiti I netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	12.468.027,26	0,00	0,00
FPV per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	9.055.375,64	658.885,68	0,00
Entrate Titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazioni	(-)	297.636.240,39	286.417.965,21	286.417.965,21
Entrate Titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	2.570.941.500,63	2.570.941.500,63	2.570.941.500,63
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	385.773.032,62	371.580.583,20	371.580.583,20
FPV di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	658.885,68	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	2.478.090.454,57	2.478.090.454,57	2.478.090.454,57
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-4.269.885,54	10.797.026,30	8.780.245,98

Il collegio evidenzia che gli importi riportati nel rigo "Entrate Titoli 1-2-3 destinate al Finanziamento del SSN" e quelli riportati in corrispondenza del rigo "Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN" del prospetto Equilibrio Economico finanziario allegato al Bilancio di previsione 2022-2024, su riportato, non coincidono con gli importi delle entrate e delle spese di cui agli allegati al bilancio di previsione "Perimetro Sanitario Entrate" e "Perimetro Sanitario Spese".

Si invita l'Ente a fare i dovuti riscontri e ad apportare le dovute rettifiche.



4. DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2021		
(+)	Risultato di Amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	318.017.362,11
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	228.912.682,56
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	3.901.659.184,18
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	4.051.392.883,04
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022	397.196.345,81
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	358.942.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	250.768.891,93
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	18.910.546,69
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31-12-2021	486.458.907,19
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2020		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	24.031.093,41
	Accantonamento residui perenti al 31-12-2020	6.410.228,44
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	162.969.695,96
	Fondo perdite società partecipate	9.575.173,61
	Fondo contenzioso	69.882.815,28
	Altri accantonamenti	56.647.811,68
	B) Totale parte accantonata	329.516.818,38
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	67.526.559,24
	Vincoli derivanti da trasferimenti	422.692.772,51
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	26.811.948,95
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	517.031.280,70
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-360.089.191,89
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2020		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00



Il disavanzo complessivo stimato è pari a euro 360.089.191,89 di cui euro 162.969.695,96 corrispondente a fondo di anticipazione di liquidità DL35/2013 e s.m.i.

Nella nota integrativa al bilancio di previsione (punto 12.1), come richiesto dal principio contabile 4.1, punto 9.11.7 come modificato dal DM 7/9/2020, è dato atto del miglioramento del disavanzo presunto al 31/12/2021 rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo maggiore rispetto al disavanzo stanziato bilancio di previsione 2021 alla voce "Disavanzo di Amministrazione" pari ad € 47.428.468 (vedi tabella riportata in Nota integrativa al paragrafo 12.1 "Disavanzo presunto").

Il piano di rientro del disavanzo precedentemente deliberato ed in attuazione negli esercizi precedenti con il bilancio di previsione 2022-2024 oggetto del presente parere viene cambiato in quanto il disegno di legge regionale "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024" recepisce la Sentenza della Corte Costituzionale n. 235/2021 nell'art. 8 che così recita:

"in ossequio della dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 5 febbraio 2018, n. 7 (Bilancio di previsione 2018-2020) e dell'art. 8, comma 1, lettere a) e c), della Legge Regionale 31 gennaio 2019, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario 2019-2021) di cui alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 235/2021, in virtù delle vigenti disposizioni contenute nell'art. 1, commi 779, 780 e 782, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Pluriennale per il triennio 2018-2020) nello stato di previsione della spesa 2022/2024 è iscritta una quota del disavanzo di amministrazione per ciascuna delle tre annualità di bilancio, determinata come segue:

- a) Euro 34.216.241,00 quale quota annuale dell'ammortamento decennale del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 691, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;*
- b) Euro 13.212.227,10 quale quota annuale di ammortamento undecennale del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 779, articolo 1, legge 27 dicembre 2017, n. 205"*

Tale previsione normativa dà luogo ad un nuovo piano di rientro come riportato anche in Nota Integrativa nel paragrafo "12.2 La Sentenza della Corte Costituzionale n. 235 del 10 novembre 2021 e la conseguente rideterminazione dell'ammortamento del disavanzo 2014 e 2015."

Nel merito il Collegio osserva che l'applicazione di un nuovo piano di rientro richiede "l'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori"(art. 42 punto 12 D.Lgs 118/2011).



In mancanza del piano di rientro, nel quale sarebbero state indicate le motivazioni della scelta, le modalità di determinazione degli importi ed individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio, **il Collegio non ha elementi sufficienti per poter consapevolmente dare il suo parere in merito alla congruità degli stanziamenti del disavanzo inseriti in bilancio.**

Il Collegio, si trova nella condizione di dover esprimere un parere sul bilancio di previsione 2022-2024 in assenza dell'adozione di un piano di rientro sul quale peraltro avrebbe dovuto esprimere un proprio parere (obbligatorio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011) e relativamente al quale ad oggi non ha ancora ricevuto alcuna proposta di deliberazione.

Alla luce di quanto sopra ritiene **necessario richiamare** l'attenzione del Consiglio Regionale sulle conseguenze che una diversa interpretazione e conseguente applicazione delle norme che presiedono alla copertura del disavanzo, avrebbero sul saldo e sugli equilibri di bilancio. Un errato stanziamento della quota di disavanzo applicata, senza la contestuale adozione di una delibera consiliare di approvazione del piano di rientro, influisce, infatti, sull'intera programmazione di entrata e di spesa in quanto, necessariamente, dovrà essere variata al fine di consentire il rientro del deficit.

Con riferimento al prospetto su riportato parte seconda 2) "composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020, quota accantonata si dettaglia analiticamente la composizione:

Descrizione	Risorse accantonate al 1 gennaio 2021	Variazioni anno 2021	Accantonamenti stanziati anno 2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	22.155.206,26	0	1.875.887,15	24.031.093,41
fondi a copertura dei residui perenti al 31/12/2020	6.410.228,44	0	0	6.410.228,44
fondo perdite società partecipate al 31/12/2020	9.568.270,01	0,00	€ 6.903,60	9.575.173,61
fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 al 31/12/2020	162.969.695,96	0	0	162.969.695,96
Fondo Contenzioso al 31/12/2020	69.512.905,02	2.630.089,74	3.000.000,00	69.882.815,28
Altri accantonamenti al 31/12/2020	68.528.032,10	17480220,42	5.600.000,00	56.647.811,68
Totale	339.144.337,79	20.110.310,16	10.482.790,75	329.516.818,38

Le somme indicate al 1° gennaio 2021 sono quelle riportate nel rendiconto 2020.

In riferimento al fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 si precisa che per il periodo 2017 - 2022 è intervenuta l'interruzione del pagamento della quota capitale a seguito del "decreto terremoto" (DL 189/2016 art. 44) e s.m.i che quindi sospende anche la riduzione del debito connesso. Il collegio, inoltre, invita l'Ente a verificare la sussistenza nei confronti della Regione dell'obbligo dell'applicazione dell'art. 52 c. 1-ter del DL 73/2021 relativo alle nuove regole di contabilizzazione del fondo anticipazione di liquidità e nel caso di adeguarsi tempestivamente.



5. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2021-2023

5.1 ENTRATE

Le fonti di finanziamento regionale sono rappresentate da tributi propri; dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali riferibili al territorio regionale; da entrate proprie derivanti da beni, attività economiche della Regione e rendite patrimoniali; dai trasferimenti perequativi, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

5.1.1 ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA

Le entrate tributarie (titolo I) costituiscono la principale fonte di finanziamento del bilancio regionale anche se in esse sono contenute le previsioni dei tributi destinati al finanziamento della sanità.

La quasi totalità delle risorse regionali sono destinate al finanziamento della spesa sanitaria e solo la quota rimanente è utilizzabile per altri interventi.

La tabella che segue riporta le previsioni di entrata del titolo 1 distinguendo separatamente quelle che finanziano la spesa sanitaria:



COLLEGIO REVISORI - GIUNTA REGIONALE

Entrate Tributarie che non finanziano la spesa sanitaria						
Capitolo	Art.	DESCRIZIONE	Ass.Esercizio precedente	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2023	PREVISIONE ANNO 2024
11610	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ART. 1, LETTERAA. L.R. 4.1.1972, N.1).	0,00	0,00	0,00	0,00
11611	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISP. RIGUARDANTE IL DEMANIO MARITTIMO - L.R. 23.9.98, N. 97 -.	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
11621	1	TASSA ABILITAZIONE ESERCIZIO VENATORIO (D.L. 230/91, L.R. 05.12.1979, N. 62, L.R. 31.03.1980, N.21, L.R. 31.05.1994, N.30)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
11622	1	TASSA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA PER LA PESCA NELLE ACQUE INTERNE (D.L. 230/91, L.R. 17.05.1985, N. 44)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
11623	3	TASSA PER L'ABILITAZ. ALLA RICERCA DEI TARTUFI (D.L. 230/91, L.R. 16.02.1988, N. 22, L.R.03.07.1996, N.46, L.R. 29.10.1996, N. 106) (QUOTA LIBERA)	159.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
11624	1	TASSA DI CONCESSIONE PER L'APERTURA E L'ESERCIZIO DI FARMACIA (D.L. 230/91)	95.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
11630	1	TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	140.000.000,00	136.500.000,00	136.500.000,00	136.500.000,00
11630	2	TASSA AUTOMOBILISTICA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO.	14.434.834,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
11660	5	ADDITIONALE REGIONALE SUL GAS NATURALE RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI ORDINARIA GESTIONE	9.600.000,00	9.600.000,00	9.600.000,00	9.600.000,00
11680	1	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ART.3, COMMA 20 DELLA L.28.12.1995 N. 549 - L.R. 4.11.1997, N. 118 -.	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
11690	1	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - ART. 3, COMMA 24, L. N. 549/1995, L.R. 16.6.2006, N.17 (QUOTA VINCOLATA)	799.790,00	799.790,00	799.790,00	799.790,00
11690	2	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - ART. 3, COMMA 24, L. N. 549/1995, L.R. 16.6.2006, N.17 (QUOTA LIBERA)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
11691	1	TASSA PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE - L.R. 06.12.1994, N. 91, ART. 17 COMMA 1 E 3	0,00	0,00	0,00	0,00
11695	1	QUOTA DEL PRODOTTO DELLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI A FAVORE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO - D.LVO 625 DEL 25.11.1996 -	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
11696	2	IRAP RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (IRAP NON SANITA')	16.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
11697	2	ADD.LE REG.LE IRPEF RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (ADD.LE REG.LE NON SANITA')	3.000.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
11702	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - FINANZIAMENTO FUNZIONI REGIONE	114.136.974,70	114.136.974,70	114.136.974,70	114.136.974,70
11715	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO CARTOLARIZZAZIONI DEBITISANITARI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
11720	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS.N.446 DEL 15/12/1997 - LEVA FISCALE REGIONALE DESTINATE ALLE FUNZIONI PROPRIE	35.735.000,00	38.628.000,00	38.628.000,00	38.628.000,00
11755	1	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D.LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO CARTOLARIZZAZIONI DEBITI SANTIARI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
11770	1	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL - D.LGS.N.446 DEL 15/12/1997 - LEVA FISCALE REGIONALE DESTINATE ALLE FUNZIONI PROPRIE	71.928.000,00	75.760.000,00	75.760.000,00	75.760.000,00
11800	1	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C. RISCOSE A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12632	1	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - D.LGS. 56/2000 - FINANZIAMENTO FUNZIONI REGIONE	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
22510	2	TRASF. STATALE DEL FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ARTICOLO 16 BIS DEL D.L. 95/2012	0,00	136.022.947,65	136.022.947,65	136.022.947,65
		TOTALE	424.474.598,70	560.903.712,35	560.903.712,35	560.903.712,35



COLLEGIO REVISORI - GIUNTA REGIONALE

Entrate Tributarie che finanziano la spesa sanitaria						
Capitolo	Art.	DESCRIZIONE	Ass. Esercizio precedente	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2023	PREVISIONE ANNO 2024
11701	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	€ 326.780.277,39	€ 293.973.500,00	€ 293.973.500,00	€ 293.973.500,00
11750	1	ADDIZIONALE IRPEF DI CUI AL D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	€ 202.096.909,38	€ 174.489.500,00	€ 174.489.500,00	€ 174.489.500,00
12631	2	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - D.LGS. 56/2000 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	€ 1.835.397.799,00	€ 1.935.236.561,59	€ 1.935.236.561,59	€ 1.935.236.561,59
12633	1	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE IVA - FINANZIAMENTO SALDO MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE E INTERNAZIONALE	€ 84.099.173,62	€ 93.614.912,28	€ 93.614.912,28	€ 93.614.912,28
TOTALE			2.448.374.159,39	2.497.314.473,87	2.497.314.473,87	2.497.314.473,87

Attualmente i tributi propri delle regioni a statuto ordinario, come evidenziato nella scheda sopra riportata, continuano ad essere costituiti principalmente dall'IRAP, dall'addizionale regionale all'IRPEF e dalla cosiddetta tassa automobilistica.

Gli altri tributi minori, compresa l'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale ed il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti costituiscono una piccola parte dell'intero gettito tributario.

Le entrate per Irap cosiddetta "Libera" e le entrate relative all'Addizionale Irpef sono state previste utilizzando i dati trasmessi dal MEF come precisato nella nota integrativa alla pagina 4.

5.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce trasferimenti correnti presenta i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2021-2022-2023 confrontati con i valori assestati dell'anno 2020:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsioni Definitive Anno 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	380.811.529,72	117.175.275,72	102.504.603,39	102.504.603,39
<i>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</i>	42.651.904,08	12.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</i>	13.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	6.914.658,44	2.477.014,97	1.729.259,16	1.729.259,16
<i>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>				
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	430.391.092,24	132.152.290,69	116.733.862,55	116.733.862,55

5.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono entrate proprie della Regione derivanti dallo svolgimento di attività istituzionali dell'Ente. Inclondono i proventi finanziari per interessi attivi maturati sui conti correnti; i



proventi patrimoniali per la concessione di acque minerali e termali, per l'utilizzo del demanio idrico e i proventi derivanti dalla riscossione di diritti di istruttoria per le autorizzazioni in materia di energia ed ambiente, le inserzioni sul B.U.R.A. e quelli derivanti dal servizio di elisoccorso – 118.

La voce entrate extratributarie presenta i seguenti dati previsionali riferiti agli esercizi 2022-2023-2024:

Entrate Extratributarie				
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsioni Definitive Anno 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	146.304.611,51	103.827.074,62	104.358.233,73	104.358.233,73
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.475.696,00	6.408.000,00	6.408.000,00	6.408.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	21.190,92	56.378,77	611.976,08	1.796.643,63
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.760.733,55	6.484.754,40	4.804.646,26	4.804.646,26
Totale entrate Titolo III	160.562.231,98	116.776.207,79	116.182.856,07	117.367.523,62

5.1.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La voce entrate in conto capitale presenta i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2022-2023-2024

Entrate in Conto Capitale				
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsioni Definitive Anno 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	654.968.416,62	495.268.442,16	66.546.884,68	64.088.945,28
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.760.367,66	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Titolo IV	657.728.784,28	495.268.442,16	66.546.884,68	64.088.945,28

5.1.5 ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie				
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsioni Definitive Anno 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
Tipologia 200: Riscossioni di crediti di breve termine				
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	10.000.000,00			
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate Titolo V	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00



5.1.6 ACCENSIONE PRESTITI

Il bilancio di previsione non prevede accensioni di prestiti.

5.1.7 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La voce entrate per conto terzi e partite di giro presentano i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2021-2022-2023:

Entrate per conto di Terzi e Partite di giro				
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsioni Definitive Anno 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</i>	1.132.238.645,97	978.660.000,00	978.660.000,00	978.660.000,00
<i>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</i>	5.710.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale entrate Titolo IX	1.137.948.645,97	979.060.000,00	979.060.000,00	979.060.000,00

5.2 SPESE

5.2.1 SPESE CORRENTI

La voce spese correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2021 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2022-2023-2024

Macroaggregati	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101 redditi da lavoro dipendente	81.079.341,87	75.516.637,66	74.083.647,71
102 imposte e tasse a carico ente	5.817.003,45	5.480.133,45	5.384.224,67
103 acquisto beni e servizi	395.496.402,67	395.043.008,88	395.003.008,88
104 trasferimenti correnti	2.644.243.362,80	2.627.248.656,54	2.627.098.386,30
105 trasferimenti di tributi	-	-	-
106 fondi perequativi	-	-	-
107 interessi passivi	34.481.034,49	31.911.500,48	30.770.412,44
108 altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.908.919,00	5.918.919,00	5.918.919,00
110 altre spese correnti	49.600.058,21	33.749.919,09	42.771.805,00
TOTALE SPESE CORRENTI	3.216.626.122,49	3.174.868.775,10	3.181.030.404,00



5.2.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

La voce spese in conto capitale presenta i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2022-2023-2024

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Macroaggregati		Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi	20.996.707,41	20.362.484,48	18.125.181,48
203	Contributi agli investimenti	497.590.706,86	61.811.667,25	60.112.437,85
204	Altri trasferimenti in conto capitale	131.296,22	122.000,00	45.000,00
205	Altre spese in conto capitale	7.845.084,45	4.270.000,00	2.320.000,00
Totale spese in c/capitale		526.563.794,94	86.566.151,73	80.602.619,33

Gli investimenti saranno realizzati con Fondi Comunitari e/o risorse ordinarie di bilancio, non è previsto il ricorso al debito

5.2.3 SPESE PER IL PERSONALE

Il totale della dotazione organica dei dipendenti della Giunta Regionale alla data del 01/01/2021 è pari a n. 80 dirigenti (tempo indeterminato, determinato e comando), n. 1479 dipendenti del comparto a tempo indeterminato, come da programmazione (DGR 853/2019) e programmazione 2020/2022 (in itinere). Mentre, sulla base dei dati a disposizione alla data del presente Parere, al 31/12/2022, sempre da programmazione in itinere, sarà pari a n. 84 dirigenti, n. 1529 di dipendenti del comparto;

Alla data del 31/12/2020 sono presenti dipendenti a tempo determinato esclusivamente presso le Segreterie Politiche, così distinti: n. 1 dirigente e n. 26 dipendenti di categoria.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024 tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014 e dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 81.767.766,45;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017;
- dei limiti di spesa di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, così come regolati dal Decreto 3 settembre 2019



“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale e tempo indeterminato delle Regioni”.

5.2.4 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Il Collegio prende atto che, come da comunicazione del responsabile dell'ufficio, che non sono state sostenute né si prevede di sostenere spese per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, come da attestazione del responsabile dell'ufficio agli atti del collegio.

5.2.5 SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha disposto (con l'art. 57, comma 2, lettera b)) che "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

[...]

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010 n.122.

5.2.6 FONDI E ACCANTONAMENTI

Nella missione 20 della spesa sono state previsti accantonamenti nel rispetto del D. Lgs. 118/2011.

Titolo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1	39.003.965,62 €	25.558.190,09 €	34.580.076,00 €
2			-
4	162.969.695,96	€ 157.042.557,15	€ 150.966.559,84
Totale complessivo	201.973.661,58	182.600.747,24	185.546.635,84



Di seguito si riportano analiticamente gli accantonamenti previsti:

Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
321000	1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILIA' PARTE CORRENTI ART. 46 D.LGS. 118/2011	€ 2.882.372,73	€ 2.936.927,18	€ 2.936.927,18
321001	1	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321002	0	SPESE PER DEBITI FUORI BILANCIO ARRETRATI	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321930	1	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE ART. 19 L.R.C.	€ 21.584,66	€ 21.584,66	€ 21.584,66
321940	1	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.	€ 2.590.824,00	€ 2.590.824,00	€ 2.590.824,00
321940	2	FONDO PERDITE SOCIETARIE (ART.1 commi 550-552 L.147/2013 e s.m.i.) - D.Lgs. 175/2016	€ 1.100.784,72	€ 0,00	€ 0,00
321940	4	FONDO RICAPITALIZZAZIONE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
321960	1	FONDO ACCANTONAMENTO TFS - TFR	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321970	1	ACCANTONAMENTO PER FAR FRONTE A POSSIBILI RIDUZIONI DI GETTITO O A RESTITUZIONE ALLO STATO PER COMPENSAZIONI SU GETTITO TRIBUTARIO	€ 14.700.000,00	€ 6.500.000,00	€ 6.500.000,00
322001	1	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (L.145/2018)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
323500	1	FONDO PER IL RIPIANO DELLE ECCEDENZE DERIVANTI DAL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - PARTE CORRENTE	€ 0,00	€ 219.983,27	€ 219.983,27
324001	1	ACCANTONAMENTO RISORSE A FRONTE DI PROGRAMMAZIONE POLITICA FISCALE DI RIDUZIONE DELLE TASSE REGIONALI	€ 8.608.399,51	€ 4.188.870,98	€ 13.210.756,89
323600	3	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' AL NETTO ROMBORSO QUALTE CAPITALE - D.L. 179/2015	€ 162.969.695,96	€ 157.042.557,15	€ 150.966.559,84
Totale			€ 201.973.661,58	€ 182.600.747,24	€ 185.546.635,84

5.2.7 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, al punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La Regione Abruzzo in attuazione del "principio contabile" su richiamato ha stanziato nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" suddiviso in parte corrente e parte capitale. L'entità dell'accantonamento è stata determinata applicando il metodo della media semplice (lettera a) e non sono state operate riduzioni, come risulta dal prospetto FCDE allegato al bilancio:

Di seguito si riportano gli accantonamenti previsti per gli anni 2022-2024 risulta come dai prospetti.

	2022	2023	2024
Accantonamento di parte corrente	€ 2.882.372,73	€ 2.936.927,18	€ 2.936.927,18
Accantonamento di parte capitale	0	0	0

5.2.8 ACCANTONAMENTO PER I RESIDUI PERENTI

Non sono stati previsti accantonamenti per garantire la copertura della reiscrizione dei residui perenti in quanto la quota accantonata nel risultato di amministrazione presunto 2021 a titolo di Copertura dei residui perenti, ammontante ad euro 6.410228,44 quale residuo dell'intero importo accantonato nel rendiconto 2014 (approvato con delibera della G.R. n. 536/C del 29-09-2017) per euro 25.569.934,47, garantisce al copertura del 100% dei residui passivi perenti stimati.

5.2.9 ACCANTONAMENTI PER RISCHI SPESE LEGALI

La determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali, come riportato nella nota integrativa (punto 3.4) è stato determinato in € 3.000.000 per ciascuna delle tre annualità in base *"ad una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli anni precedenti comunicato dall'Avvocatura Regionale , con aggiornamento riferibile al mese di ottobre 2020 tenendo conto altresì della capacità di spesa del bilancio di previsione oltre che dell'andamento storico dei pagamenti connessi alle posizioni debitorie de quibus ed infine della possibile sussistenza di iscrizione in bilancio di risorse in contro residui per impegni assunti dalla strutture dell'Ente a, a fronte*



della obbligazioni in contestazione e ciò sia pur in assenza di indicazioni merito alla fase processuale relativa a ciascun procedimento giudiziario”

Inoltre, sono stati effettuati ulteriori accantonamenti come analiticamente dettagliato nel prospetto di seguito riportato:

Cap	Art.	denominazione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
321001	1	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321002	0	SPESE PER DEBITI FUORI BILANCIO ARRETRATI	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321900	1	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E ONERI CONNESSI.	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
321901	1	ONERI DERIVANTI DA TRANSAZIONI, LITI PASSIVE, PROCEDURE ESECUTIVE ED INTERESSI PASSIVI CONNESSI A PAGAMENTI INCOMPLETI O TARDIVI	€ 4.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
TOTALE			€ 12.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00

Il Collegio invita, nuovamente, l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione del contenzioso con indicazioni in merito alla fase processuale relativa a ciascun procedimento.

5.2.10 ACCANTONAMENTI A COPERTURA DI PERDITE DI SOCIETA' PARTECIPATE

In sede di Previsione per il bilancio 2021-2023 non risultano effettuati accantonamenti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, contrariamente a quanto riportato nella nota integrativa dove è previsto un accantonamento di € 6.903,00, sulla base dei risultati di bilancio dell'esercizio 2019 (pag. 19).



COLLEGIO REVISORI - GIUNTA REGIONALE

Società/organismo partecipato	Forma giuridica	Capitale sociale	Quota di partecipazioni detenuta dalla Regione al 31/12/2019	Risultato di esercizio/Risultato di amministrazione Anno 2020	Quota da accantonare al fondo vincolato per l'annualità 2022
T.U.A. S.p.A.	Società per azioni	39.000.000,00 €	100,00%	€ 17.385,00	€ 0,00
S.A.G.A. S.p.A.		3.130.061,16 €	99,995%	-€ 166.379,68	€ 166.379,68
FIRA S.p.A.	Società per azioni	5.100.000,00 €	100,00%	-€ 727.096,00	€ 727.096,00
Abruzzo Sviluppo S.p.A.		100.565,00 €	100,00%	€ 9.374,00	€ 0,00
Circolo Nautico Vallonchini S.r.l.	Società a Responsabilità limitata	462.665,00 €	10,70%	€ 2.061,00	€ 0,00
Majella S.p.A.	Società per azioni	900.000,00 €	30,00%		€ 0,00
Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara	Società consortile a r.l.	7.367.821,03 €	92,18%	1.661.828,00	€ 0,00
Abruzzo Engineering S.p.a.	Società consortile per azioni	400.000,00 €	100,00%	€ 39.012,00	€ 0,00
Lanciano Fiera-Polo fieristico d'abruzzo	Consorzio	250.000,00 €	33,33%	-€ 48.920,00	€ 16.305,04
Ente porto di Giulianova	Consorzio	51.808,00 €	36,40%	€ 31.053,00	
C.R.U.A. Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo	Consorzio	4.024.500,00 €	99,50%	-€ 191.964,00	€ 191.004,18
Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"	Consorzio	60.000,00 €		€ 97.330,34	
TOTALE					€ 1.100.784,90

Il Collegio evidenzia che:

- il Centro Agroalimentare La Valle della Pescara ha conseguito al 31/12/2019 una perdita di esercizio di € 2.648.125 (come risulta dal Bilancio al 31/12/2019 pubblicato sul sito – Amministrazione Trasparente - della società) che aggiunta alle precedenti perdite portate a nuovo pari a € 1.710.161 fanno registrare una perdita complessiva di € 4.358.286. Il bilancio al 31.12.2020 non è ancora pubblicato per cui il risultato di esercizio indicato è positivo per euro 1.661.828,00, il Collegio non lo ha riscontrato nei dati ufficiali. Si evidenzia quanto già riportato nella relazione al Rendiconto Generale 2020 della Regione Abruzzo: *“sulla base della perdita certificate 2019 nel Rendiconto 2021 la Regione, solo per tale società, dovrà accantonare un importo pari ad euro 2.441.041,62 detenendo una partecipazione del 92,18%”*.
- La Saga Spa registra una perdita 2020 pari ad euro 166.379,68 (ovviamente il dato è molto influenzato dalla pandemia che ha quasi azzerato i passeggeri) e la Regione (vedi L.R. n. 8 del 23 aprile 2021, art 10) continua ad intervenire a sostegno con importanti risorse;



- La FIRA Spa ha una perdita pari ad euro 727.096,00, continuando il suo trend negativo;
- Il Consorzio Lanciano Fiera Polo Fieristico D'Abruzzo registra una perdita pari ad euro 48.920,00;
- Il C.R.U.A. Centro di ricerca Unico d'Abruzzo accusa una perdita pari ad euro 191.964,00 e per il quale il Collegio in più occasioni ha rilevato come le perdite cumulate "potrebbero costituire un potenziale rischio di intervento finanziario da parte della Regione". Con la citata L.R. n. 8 del 23 aprile 2021 è stato emanato un provvedimento di sostegno per complessive euro 2.156.350,00 (art. 9 comma 1), le quali incidono sul bilancio in esame per un importo pari ad euro 390.000 e per il 2022 e per il 2023.

Nel merito il Collegio nella Relazione al Rendiconto 2020 così si era espresso:

*"Il 2020 e l'inizio 2021 sono stati caratterizzati dall'epidemia mondiale da COVI 19 che oltre ad apportare dolori e lutti ha; in molti casi, falciato i risultati economici delle aziende comprese le partecipate della Regione Abruzzo, il quale esempio più eclatante è proprio la SAGA SPA che ha visto il quasi azzeramento dei passeggeri e che già (come sopra evidenziato) ha beneficiato (in condizioni normali) di un consistente contributo da parte del socio Regione Abruzzo. Osservando i dati sopra riportati si nota come il 2020 (appunto in piena pandemia) la contribuzione aumenta e di molto. Le stese difficoltà, laddove non fossero stati pedissequamente seguiti l'andamento economico e finanziario delle partecipate nel corso della pandemia, potrebbero rivelare, nei prossimi Rendiconti (non il 2021 che prende in esame come visto i bilanci 2019) sorprese non piacevoli. **Sarebbe opportuno che in sede di previsione del bilancio 2022-2024 si ponga estrema attenzione ai bilanci delle partecipate e si inserisca negli impegni di spesa un adeguato fondo per quelle considerate strategiche e che potrebbero rivelare consistenti perdite.**"*

Nel bilancio in esame è stanziato solo l'accantonamento previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 e smi che al comma 1 dispone: "Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione [...]". Una maggiore prudenza, visti i risultati complessivi dell'esercizio 2020 ed i rischi evidenti per il 2021, avrebbe consigliato di iscrivere almeno un pari accantonamento per le annualità 2023 e 2024, quantunque la norma faccia riferimento a risultati di esercizio conclamati.

Il collegio, inoltre raccomanda:



- di monitorare con continuità e con attenzione particolare l'andamento del Consorzio C.R.U.A. con riferimento ai risultati del piano di risanamento approvato e finanziato e in generale di tutte le partecipate in conformità agli obiettivi e alla programmazione delle stesse.

5.2.11 RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

Alla data del presente Parere, l'analisi dell'assetto delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 è stato oggetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22/12/2020 (l'ultima acquisita agli atti del Collegio).

5.2.12 FONDO ACCANTONAMENTO PER LE POLITICHE DI RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE

Per quel che riguarda il Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti da politiche di riduzione della pressione fiscale, la Regione, al fine di vincolare all'attuazione di un percorso di riduzione della pressione fiscale delle imprese e cittadini parte le maggiori risorse derivanti dal venir meno delle rate annuali legate alla cartolarizzazione, ha prudenzialmente iscritto un "Fondo per le politiche di riduzione della pressione fiscale regionale pari a € 17.183,63 nel 2021 , € 17.865.474,84 nel 2022 e € 22.190.353,49 nel 2023.

5.2.13 FONDI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DI RISERVA E FONDI SPECIALI

La legge di bilancio dello scorso anno (Legge 145 /2018) all'articolo 1 nel comma 862 e 863 prevede che:

862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."*



Il comma 859 richiamato prevede: *“859. A partire dall’anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell’esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell’anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall’articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

“863. Nel corso dell’esercizio l’accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell’esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.”

Al riguardo il collegio osserva che nel rispetto della normativa vigente nonché del principio di prudenza l'accantonamento andava previsto, considerato che la norma è entrata in vigore dal 2021 non essendo stata concessa alcuna proroga. Il collegio invita l'Ente a determinarlo e a prevedere in bilancio apposito stanziamento.

5.2.14 FONDO PER ONERI PER GESTIONE COMMISSARIALE EX USL

Nella nota integrativa si legge “ Al fine di fronteggiare gli oneri connessi alle posizioni debitorie derivanti dalle gestioni commissariale EX USL, quantificate dalla Struttura Competente nell'importo complessivo di € 13.698.167,28 in virtù in tal senso stabilito con l'art. della legge Regionale 20 gennaio 2021, n.1(Legge Regionale di stabilità per il 2021) già con il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023, è stato istituito un fondo denominato “Fondi oneri e gestione commissariali ex USL” di importo corrispondente e con stanziamento originario par ad € 1.500.000 per 2021, ad € 5.883.767,94 per il 2022 e ad € 5.883767,94 per il 2023.di quanto per triennio 2021/2023 (come riportato nella nota integrativa pag. 28 punto 3.9).

Il collegio osserva che tali stanziamenti non sono stati riportati in bilancio invita l'Ente a verificare e ad apportare le opportune rettifiche.

5.2.15 FONDO PER GARANZIE RILASCIATE

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:



Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Debito garantito al 31/12/2021
Banche finanziatrici Dexia Crediop SPA – Intesa San Paolo SPA (EX Banca OPI Spa)	Garanzia Capitale, interessi, anche di mora, e spese accessorie finanziamento di € 150.000.000 concesso alla società partecipata F.I.R.A Spa in qualità di soggetto gestore degli interventi agevolati previsti dalla L.R.16/2002	Fideiussione	6.749.213,51

Non sono stati previsti accantonamenti in quanto l'Ente in sede di rendiconti 2020 approvato dalla Giunta ha istituito tra i propri accantonamenti, ricompreso nella voce "Altri accantonamenti" quale fondo spese rischi futuri di importo pari al debito residuo, al netto delle quote oggetto di pagamento nell'esercizio 2022.

6. INDEBITAMENTO

La regione può autorizzare nuovo debito solo se ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 118/2011 l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale ed interessi dei mutui e delle altre forme di indebitamento in estinzione, non supera il 20% dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio, sempre che gli oneri futuri dell'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

Nelle entrate, di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise.

Il Bilancio triennale 2022-2024, non prevede contrazione di nuovi mutui.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento Allegato d) al bilancio di previsione 2022-2024.



Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME				
Dati da stanziamento bilancio (esercizio finanziario)				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.000.119.794,69	3.000.671.705,74	3.006.671.705,74
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	2.448.374.129,39	2.448.374.159,39	2.448.374.159,39
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		551.745.665,30	552.297.546,35	558.297.546,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	110.349.133,06	110.459.509,27	111.659.509,27
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	119.670.721,70	77.938.540,61	82.454.546,77
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)		0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	4.625.275,10	4.485.385,75	10.268.220,31
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		-4.696.313,54	37.006.354,41	39.473.182,81
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	775.641.627,33	732.424.674,30	652.194.467,13
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		775.641.627,33	732.424.674,30	652.194.467,13
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		6.749.213,51		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		6.746.213,51		

6.1 STRUMENTI FINANZIARI

In merito agli oneri e agli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si specifica quanto segue:

La Regione Abruzzo a fronte di due titoli obbligazionari a tasso variabile il 20 dicembre 2002 ed il 25 novembre 2004, con rimborso del capitale in una sola soluzione alla scadenza, con un debito nominale rispettivamente di euro 493.000.000 il primo titolo, definito BOR 493M, e di euro 250.000.000 il secondo titolo definito BOR 250M, ha strutturato due operazioni in derivati, definite



convenzionalmente SWAP 493M e SWAP 250M, finalizzate all'accantonamento del capitale, da restituire a scadenza sui prestiti obbligazionari Bullet sottostanti, e al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) delle stesse emissioni obbligazionarie.

Ogni contratto Swap prevede le seguenti tre componenti:

- **Componente di Tasso:** definita tecnicamente "Interest Rate Swap", componente che prevede l'incasso da parte della Regione del tasso variabile equivalente al tasso d'interesse che la stessa Regione paga agli obbligazionisti sui BOR sottostanti, la Regione paga invece un tasso d'interesse binario, più precisamente: un tasso fisso base nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi risultino nel tempo inferiori alla barriera prevista nei contratti, nel caso contrario la Regione paga un tasso fisso più alto.
- **Componente di Capitale:** definita tecnicamente "Amortizing Swap", tale componente fa riferimento allo scambio tra una quota capitale periodica semestrale (pagata dalla Regione) e una somma pagata dalle Banche a scadenza, valore equivalente al capitale che la Regione dovrà rimborsare agli obbligazionisti. L'obiettivo dell'Amortizing Swap è quello di definire un piano di ammortamento del capitale prevedendo 'sinteticamente' quote capitale periodiche da accantonare (finalità di ricostituzione del capitale a scadenza).
- **Componente di Credito:** definita tecnicamente "Credit Default Swap" con la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana derivante dall'impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente "Amortizing Swap". Tale componente del contratto comporterà un esborso di cassa da parte della Regione solo in caso di default della Repubblica italiana.

L'operazione, convenzionalmente definita, *Swap 493M* prevede quattro controparti bancarie (BNL, Deutsche Bank, UBS e Citigroup), ogni controparte bancaria ha stipulato un derivato per una quota pari al 25% del debito sottostante come riportato in tabella.

BANCA	Nozionale Iniziale	Data attivazione	Data scadenza
BNL	€ 123.250.000,00	02/11/2006	07/11/2036
Deutsche Bank	€ 123.250.000,00	02/11/2006	07/11/2036
UBS	€ 123.250.000,00	02/11/2006	07/11/2036
Citigroup	€ 123.250.000,00	02/11/2006	07/11/2036

I quattro contratti Swap coprono interamente il titolo obbligazionario sottostante.

I contratti in particolare prevedono:



Il pagamento da parte delle banche alla Regione Abruzzo:

- con cadenza semestrale (maggio e novembre di ogni anno) sul nozionale di € 493 milioni un flusso di interesse calcolato ad un tasso pari all'indice Euribor 6 mesi (base Act/360), fissato due giorni lavorativi precedenti la data di inizio del semestre, maggiorato di uno spread dello 0,38%;
- il 7 novembre 2036, un flusso capitale complessivo predeterminato pari ad € 493.000.000.

Il pagamento da parte della Regione Abruzzo alle banche, con cadenza semestrale (maggio e novembre di ogni anno):

- una quota capitale predeterminata (come da piano allegato);
- un flusso di interesse, sul nozionale decrescente nel corso dei semestri, a tasso fisso base, pari al 4,95% (base Act/360) nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi, fissati quindici giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento (fixing in Arrears), risultino nel tempo inferiori alla barriera, pari al 4,60%, nel caso contrario, invece, verrà applicato un tasso fisso più alto, pari al 7,11% (base Act/360).

L'operazione, convenzionalmente definita SWAP250M, ha invece, come unica controparte Dexia Crediop S.p.A come riportato in tabella:

BANCA	Nozionale Iniziale	Data attivazione	Data scadenza
Dexia Crediop S.p.A	€ 250.000.000,00	02/11/2006	07/11/2031

Il suddetto contratto Swap copre interamente il titolo obbligazionario sottostante ed è contrattualmente stabilito:

Il pagamento da parte della società Dexia Crediop S.p.A alla Regione Abruzzo:

- con cadenza semestrale (maggio e novembre di ogni anno) sul nozionale di € 250 milioni di un flusso di interesse calcolato ad un tasso pari all'indice Euribor 6 mesi (base Act/360), fissato due giorni lavorativi precedenti la data di inizio del semestre, maggiorato di uno spread dello 0,165%;
- il 7 novembre 2031, un flusso capitale complessivo predeterminato pari ad € 250.000.000.

Il pagamento da parte della Regione Abruzzo alla società Dexia Crediop S.p.A, con cadenza semestrale (nel mese di maggio e novembre di ogni anno):

- una quota capitale predeterminata (come da piano allegato);
- un flusso di interesse, sul nozionale decrescente nel corso dei semestri, a tasso fisso base, pari al 4,57% (base Act/360) nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi, fissati quindici giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento (fixing in Arrears), risultino nel tempo



inferiori alla barriera, pari al 4,60%, nel caso contrario, invece, verrà applicato un tasso fisso più alto, pari al 6,75% (base Act/360).

In merito alla previsione dei flussi finanziari dei contratti derivati, il Collegio prende atto che:

- sono stati previsti flussi in entrata per gli anni 2023 e 2024 in base ai tassi Forward Euribor 6 mesi al 5 novembre 2021, come riportato nella nota integrativa ;

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
35000	ALLE OPERAZIONI DI EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	555.597,31	1.740.264,86
	TOTALE	0,00	555.597,31	1.740.264,86

- Sono stati previsti flussi in uscita, per quota capitale e per interessi, sempre calcolati utilizzando Forward Euribor 6 mesi al 5 novembre 2021, come di seguito riportato

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
313110	Componente Swap Capitale	22.765.379,54	24.386.843,72	26.123.796,68
311710	Componente Swap Interesse	23.583.908,35	21.517.509,20	20.174.474,46
	Totale	46.349.287,89	45.904.352,92	46.298.271,14

7. ORGANISMI PARTECIPATI

La regione Abruzzo ha i seguenti **enti ed organismi strumentali** ed i cui bilanci sono consultabili nei relativi siti internet:

Si riporta l'elenco dei propri enti, Aziende, Agenzie regionali:

- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila;
- Azienda Regionale per le Attività Produttive;
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo;
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti;
- Agenzia Sanitaria Regionale;
- Agenzia Regionale per l'Informatica e la Committenza (ARIC);
- Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente.

Si evidenzia che il Consiglio Regionale è dotato di autonomia gestionale e contabile, mentre è privo di personalità giuridica.



A seguito di modifica introdotta dalla L.R. 4 del 12.01.2017 anche la Azienda Sanitaria Regionale è da considerare un Organismo strumentale ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 118/2011.

Di seguito si riportano le società partecipate con l'indicazione della relativa quota di partecipazione:

SOCIETA' PARTECIPATE			
SOCIETA'	Forma giuridica	Capitale sociale	Quota di partecipazioni detenuta dalla Regione al 31/12/2019
T.U.A. S.p.A.	Società per azioni	39.000.000,00 €	100,00%
S.A.G.A. S.p.A.		3.130.061,16 €	100,00%
FIRA S.p.A.	Società per azioni	5.100.000,00 €	100,00%
Abruzzo Sviluppo S.p.A.		100.565,00 €	100,00%
Circolo Nautico Vallonchini S.r.l.	Società a Responsabilità limitata	462.665,00 €	10,70%
Majella S.p.A.	Società per azioni	900.000,00 €	30,00%
Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara	Società consortile a r.l.	7.367.821,03 €	92,18%
Abruzzo Engineering S.p.a.	Società consortile per azioni	400.000,00 €	100,00%

Di seguito si riportano i Consorzi partecipati dalla Regione:

CONSORZI		
CONSORZIO	Capitale sociale	Quota di partecipazioni detenuta dalla Regione al 31/12/2019
LANCIANO FIERA - POLO FIERISTICO D'ABRUZZO	250.000,00 €	25,00%
ENTE PORTO DI GIULIANOVA	51.808,00 €	
C.R.U.A. CENTRO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO	4.024.500,00 €	99,50%
CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "TORRE DEL CERRANTO	60.000,00 €	10,70%

Di seguito si riporta l'elenco delle società e consorzi partecipati in liquidazione

SOCIETA' PARTECIPATE E CONSORZI IN LIQUIDAZIONE			
SOCIETA'	Forma giuridica	Capitale sociale	Quota di partecipazioni detenuta dalla Regione al 31/12/2019
C.R.I.V.E.A. Consorzio per la ricerca Vitivinicola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. (in liquidazione)	Società consortile a r.l.	41.400,00 €	63,75%
CO.T.I.R. Consorzio per la divulgazione e la sperimentazione delle Tecniche Irrigue S.c.r.l. - in Liquidazione	Società consortile a r.l.	3.130.061,16 €	100,00%
CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali - In Liquidazione	Consorzio	77.469,00 €	25,00%
Centro Cermico Castellano - In Liquidazione	Società consortile a r.l.	166.515,00 €	36,17%
Gran Sasso Teramano S.p.A. - In Liquidazione	Società per Azioni	121.300,00 €	3,05%
SIR S.P.A. - In Liquidazione	Società per azioni	103.000,00 €	51,00%



Nel merito del loro controllo e monitoraggio si richiama quanto già riportato nel paragrafo 5.2.10.

8. LA NOTA INTEGRATIVA

L'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 elenca il contenuto minimo che la nota integrativa allegata al Bilancio di previsione deve illustrare.

Il Collegio dei Revisori dà atto che nella Nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2021-2023 nel complesso sono riportate sinteticamente le informazioni richieste dalla legge e necessarie al fine dell'espressione del proprio Parere.

9. CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs 123/2011 e l'art. 21, commi 1 e 2 della L.R. n. 68 del 28 dicembre 2012, l'Organo di Revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dei principi generali previsti dall'allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, salvo quanto, rilevato e osservato:

- rilevata la sostanziale congruità e attendibilità contabile delle previsioni di competenza del bilancio, **salvo quanto osservato in ordine al nuovo piano di rientro del disavanzo di amministrazione;**
- Tenuto conto dei pareri espressi dal Dirigente del Servizio di Bilancio in ordine alla regolarità Tecnico-amministrativa e dal Direttore del Dipartimento Risorse in ordine alla conformità alle competenze e alle funzioni assegnate al dipartimento stesso.;

il Collegio dei Revisori

richiamato tutto quanto sopra esposto, le osservazioni, le raccomandazioni, inviti e considerazioni formulati, esprime

Parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati, con riserva relativamente alle osservazioni di cui ai paragrafi 2.1, 4 e 5.2.13.

Il Collegio, inoltre, pur nella consapevolezza di ripetersi, raccomanda all'Ente di dotarsi del regolamento di contabilità ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e, data la situazione economica di notevole incertezza, lo invita ad un attento e costante monitoraggio delle entrate, ad adottare un piano di



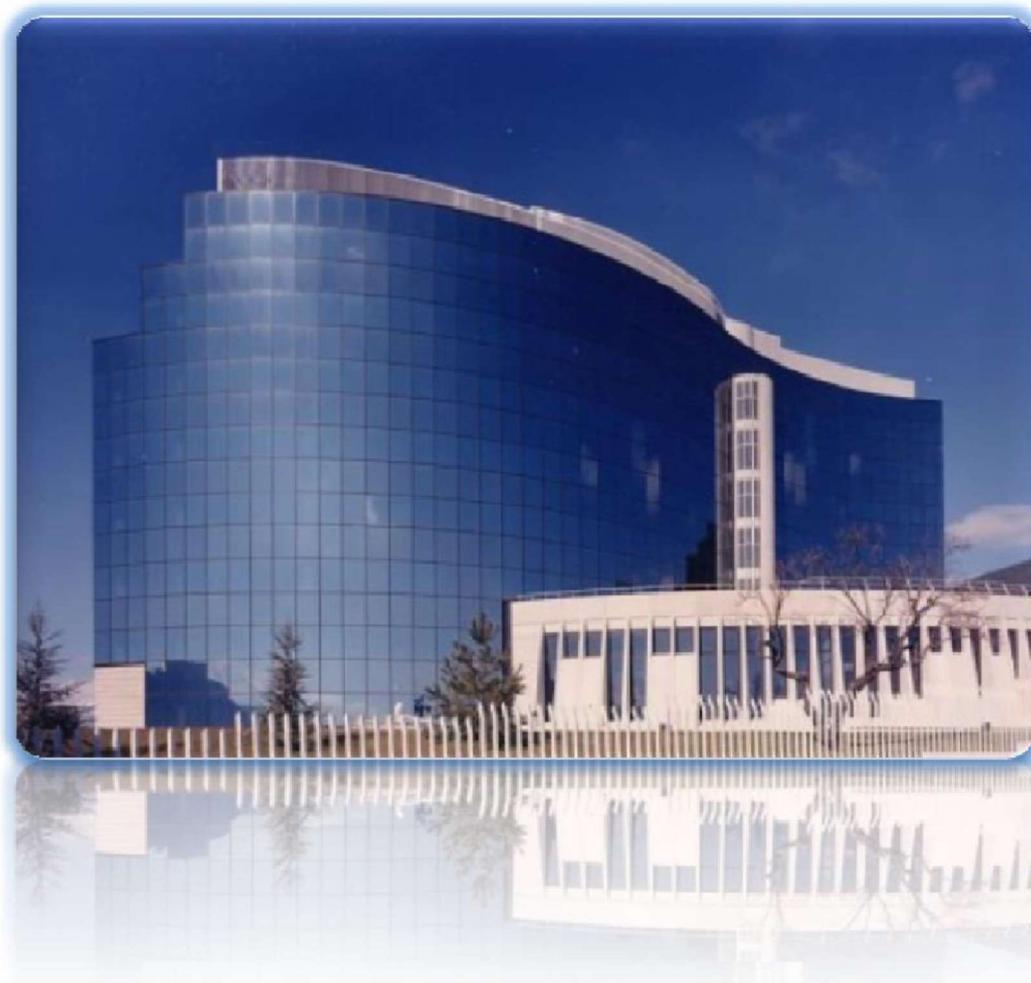
rientro nel rispetto della normativa vigente e della decisione della Corte Costituzionale n.235/2021 e, se necessario, ad apportare, con tempestività, le dovute modifiche al bilancio di previsione 2022-2024 al fine di garantire il mantenimento del rispetto degli equilibri di bilancio.

Il Collegio Dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Lucia Romano

Dott. Mario Del Vecchio

Dott. Angiolino Di Francesco



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it